

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

In indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA
Posta elettronica certificata: persociv@postacert.difesa.it
Posta elettronica: persociv@persociv.difesa.it

A :	FP CGIL	ROMA
	CISL FP	ROMA
	UIL PA	ROMA
	CONFSAL UNSA	ROMA

e, per conoscenza : Responsabile Prevenzione Corruzione
e Trasparenza - BILANDIFE ROMA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E
DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
Ufficio Generale del Segretario Generale ROMA

In esito alla nota del 28 febbraio u.s. si informano codeste OO.SS. che la rotazione del personale militare e civile addetto alle aree di rischio, quale misura generale volta a prevenire fenomeni corruttivi, è già prevista nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto della Ministra della Difesa il 31.1.2018.

Il procedimento per l'adozione di tale misura è stato puntualmente disciplinato alla Sez. III.6.2 del suddetto Piano con l'individuazione di criteri distinti tra personale militare, personale civile dirigenziale ed appartenente alle aree funzionali che ricoprono "**incarichi sensibili al rischio di corruzione**".

In particolare, secondo il menzionato articolo ".....Ciascuna U.O. deve segnalare annualmente al RPCT (Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza) **gli incarichi dirigenziali e direttivi** evidenziando i relativi processi di riferimento censiti a rischio, il periodo di permanenza del personale titolare dell'incarico ed eventuali conferme nell'incarico per un periodo superiore a 5 anni, evidenziando le motivazioni che sottendono alla decisione di conferma nell'incarico".

La stessa disposizione prevede, inoltre, che la rotazione "**straordinaria**", da applicarsi successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi, prevista dall'art. 16, co. 1 lett. 1-quater d. Lgs. 165/2001, debba essere effettuata secondo le raccomandazioni di cui alla delibera ANAC n. 1208, del 22 novembre 2017.

Si fa, inoltre, presente che l'intervento della scrivente DG è previsto nella sola fattispecie di cui al n. 7 lettera b) della menzionata Sez. III. 6.2 -Criteri del personale civile non dirigente-, vale a dire *“prorogabilità del limite dei 5 anni, valutata dal SGD/Capo di Stato Maggiore di Forza armata in accordo con la Direzione generale per il personale civile, esclusivamente a fronte di situazioni eccezionali, quali:*

- *impossibilità per l'amministrazione di disporre di un dipendente con la professionalità necessaria per assumere l'incarico sensibile;*
- *impossibilità di rimuovere il dipendente titolare di un incarico sensibile in scadenza per esigenza di tutela sociale (ad esempio in caso di dipendenti beneficiari di legge 104 del 1992; in congedo di maternità/paternità; in congedo per assistenza ai disabili; in aspettativa per gravi e documentati motivi di famiglia)”*.

Per quanto sopra, la partecipazione sindacale non può che essere attivata nell'U.O. in cui viene azionato il procedimento di rotazione da parte del titolare dell'ente, nell'ambito dei suoi poteri datoriali e organizzativi e nel rispetto dei criteri indicati nel suddetto Piano anticorruzione.

Si informano, infine, codeste OO.SS. che il Piano triennale di prevenzione della corruzione è pubblicato sul sito “Amministrazione Trasparente”.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Anita CORRADO)